



Il Ministro delle Infrastrutture

Prot. n. 16179/2008/S.M.

Roma, li

07 MAG. 2008

Al Presidente della Coalizione "No - bypass"
Andrea Contini
Via Marsala, 36
60015 Falconara Marittima (AN)

Al Presidente dell'Associazione "Comitato quartiere Fiumesino"
Franco Budini
Via Convertino, 28
60015 Falconara Marittima (AN)

Al Presidente dell'Associazione
"Comitato Quartiere Villanova"
Loris Calcina
Via F. Campanella, 2
60015 Falconara Marittima (AN)

Oggetto: riscontro nota pervenuta in data 11 marzo 2008 prot. n. 15717/2008/SM.

Antonio Di Pietro

faccio seguito alla precedente corrispondenza, per informarVi che, all'esito della verifica da me nuovamente predisposta, ho avuto modo di apprendere direttamente dall'Amministratore Delegato della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., lo stato di attuazione dell'intervento di by-pass ferroviario nel Comune di Falconara, unitamente ad ai termini progettuali ad esso relativi.

Al fine di parteciparVi gli elementi informativi acquisiti, allego alla presente copia della relativa documentazione, evidenziando, in particolare, che tanto l'approvazione del progetto preliminare quanto lo sviluppo della progettazione definitiva riguardanti l'intervento in questione, sono stati utilmente sottoposti all'iter istruttorio normativamente prescritto e debitamente corredati dai pareri positivi espressi dai soggetti istituzionali all'uopo competenti.

Antonio Di Pietro

Antonio Di Pietro

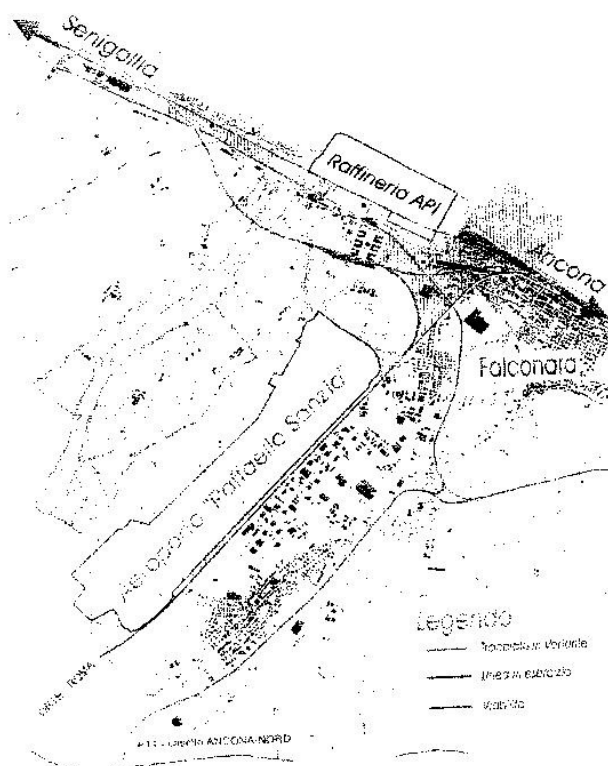
ELEMENTI DI RISPOSTA ALLA LETTERA APERTA DELLA COALIZIONE "NO BY-PASS"

I considerevoli interventi in corso e pianificati per lo sviluppo dell'interporto di Jesi, porteranno ad un incremento del traffico merci da/verso lo stesso interporto, tali da richiedere il concomitante potenziamento delle altre infrastrutture con cui detto impianto è in relazione.

Un ruolo importante in tale ambito riveste certamente la presenza dell'infrastruttura ferroviaria che risentirà di tale incremento del traffico merci e che deve essere potenziata per far fronte alle nuove esigenze, senza apportare impatti negativi sulle aree interessate caratterizzate da insediamenti urbanistici di considerevole sviluppo.

L'opportunità, dunque, di assicurare adeguati collegamenti ferroviari fra l'interporto, posto lungo la direttrice Orte-Falconara, e la direttrice adriatica, essenzialmente in direzione da/verso nord, ha rappresentato lo scopo precipuo a base dello sviluppo del progetto di sistemazione del nodo di Falconara.

La realizzazione della bretella di collegamento dell'interporto di Jesi con la linea Bologna-Bari, nella direzione da/verso nord, maggiormente interessata dai previsti incrementi di traffico, ha necessariamente comportato la progettazione anche di una variante alla linea Bologna - Bari, fra le stazioni di Falconara Marittima e Montemarciano, la cui localizzazione è stata oggetto di analisi ed approfondimenti, che hanno portato alla scelta della soluzione complessivamente migliore. L'innesto di detta bretella sulla linea adriatica nella sua attuale configurazione avrebbe posto problemi di inserimento urbanistico difficilmente superabili, quindi la realizzazione della variante rappresenta l'unica soluzione possibile per garantire il collegamento Interporto-linea adriatica.



E' innegabile, tuttavia, che l'allontanamento della linea adriatica dalla raffineria API, permette di eliminare tutte quelle misure che oggi garantiscono la sicurezza dell'esercizio ferroviario, ma possono costituire un appesantimento della circolazione.

Tutto ciò premesso si sottolinea quanto segue.

Nell'ambito dell'iter approvativo del progetto preliminare, che, si ricorda, si è concluso, dopo l'istruttoria del Ministero delle Infrastrutture, con l'approvazione dello stesso progetto da parte del CIPE, il Ministero dell'Ambiente e del Territorio, dopo un primo esame dello Studio di Impatto Ambientale sviluppato e prima di pronunciarsi, ha richiesto, fra l'altro, un approfondimento per "...esplicitare la compatibilità dell'opera con il regime di vincolo determinato dai con di volo e dall'ambito di rispetto dell'aeroporto".

A tale proposito, anche sulla base di indicazioni ricevute da funzionari dell'Aeroporto di Falconara, è stato prodotto uno specifico studio, inoltrato al Ministero dell'Ambiente e del Territorio a maggio 2004 (Allegato 1).

In merito all'impatto idrogeologico dell'opera nell'ambito della stessa procedura di esame del SIA è stato richiesto lo studio di una soluzione alternativa, rispetto a quella inizialmente proposta, per l'attraversamento del Fiume Esino. Anche questo ulteriore approfondimento è stato sviluppato e trasmesso, contestualmente al precedente, al Ministero dell'Ambiente e del Territorio. HA IGNORATO TOTALMENTE LA QUESTIONE AUVUZIONI 2005

A seguito degli approfondimenti forniti la Commissione Speciale Via di detto Ministero ha espresso parere positivo sul SIA sviluppato (allegato 2).

A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria sul progetto, il CIPE lo ha approvato a luglio del 2005, con prescrizioni.

Lo sviluppo della progettazione definitiva, in avanzato stato di esecuzione, tiene conto, naturalmente, di tutte le prescrizioni fornite, tra le quali anche quella relativa agli approfondimenti sull'assetto idrogeologico della zona in relazione alla quale è previsto lo sviluppo di uno specifico studio.

Detto studio è incluso nella documentazione che sarà depositata per il successivo iter autorizzativo della progettazione definitiva, che prevede venga indetta una Conferenza dei Servizi decisoria, nell'ambito della quale tutti gli Enti interessati potranno esprimere il proprio parere e potranno essere affrontate tutte le problematiche che sarà ritenuto opportuno approfondire, oltre, naturalmente, quelle poste attraverso le prescrizioni avanzate contestualmente all'approvazione della progettazione preliminare.

Pertanto ogni tipo di azione che non si svolgesse nell'ambito delle procedure autorizzative ancora da espletare apparirebbe quantomeno ingiustificato e inopportuno.

2.6
Nota
Polo
Cm

SMA
NO

NO

NO



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA - ANCONA

*INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA L. 443/01
PROGETTO PRELIMINARE NODO DI FALCONARA E COLLEGAMENTO
ORTE-FALCONARA CON LINEA ADRIATICA*

DOCUMENTO INTEGRATIVO ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

PUNTO 3

Esplicitare la compatibilità dell'opera con il regime di vincolo determinato dai coni di volo e dall'"ambito di rispetto" dell'aeroporto.

Punto 3

3) Esplicitare la compatibilità dell'opera con il regime di vincolo determinato dai coni di volo e dall'"ambito di rispetto" dell'aeroporto.

L'opera si presenta come perfettamente congruente con i vincoli cogenti sull'area aeroportuale.

Il nuovo tracciato ferroviario, infatti, si attesta planimetricamente al di fuori del sentiero luminoso dell'aeroporto (v. tavv. 1.1 e 2.1), sia nella soluzione iniziale di progetto che nella soluzione alternativa elaborata su richiesta della Commissione Speciale VIA (Punto 5).

Anche da un punto di vista altimetrico le due soluzioni di tracciato si attestano al di sotto dei limiti imposti dal Cono di volo, sia per il ramo di connessione alla bretella Orte-Falconara, che per il ramo che si reinnesta sulla linea adriatica (v. tavv. 1.2 e 2.2).



RFI
 RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

NODO DI FALCONARA
 COLLEGAMENTO ORTE-FALCONARA CON LA LINEA ADRIATICA
 VARIANTE DI FALCONARA
 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

INTEGRAZIONI
 RICHIESTE DALLA COMMISSIONE SPECIALE
 DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
 CON PROTOCOLLO OSV/2004/4981

PLANIMETRIA TRACCIATO "A"
 COMPATIBILITÀ CON L'AMBITO
 DI RISPETTO DEL LAEROPORTO
 E I CON DI VOLO

Aprile 2003
 scala 1:12.500

Punto 3
 Tav. 1.1



RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

NODO DI FALCONARA
COLLEGAMENTO ORTE-FALCONARA CON LA LINEA ADRIATICA
VARIANTE DI FALCONARA
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

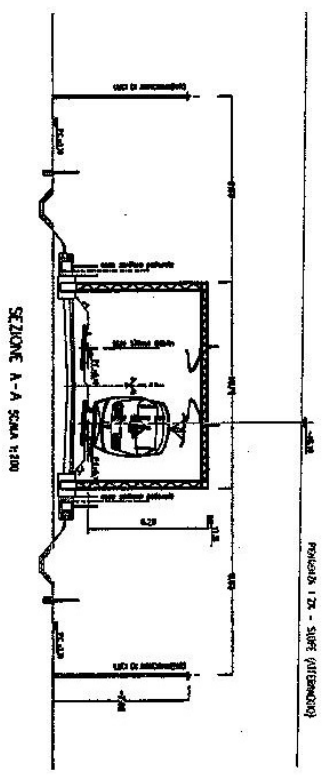
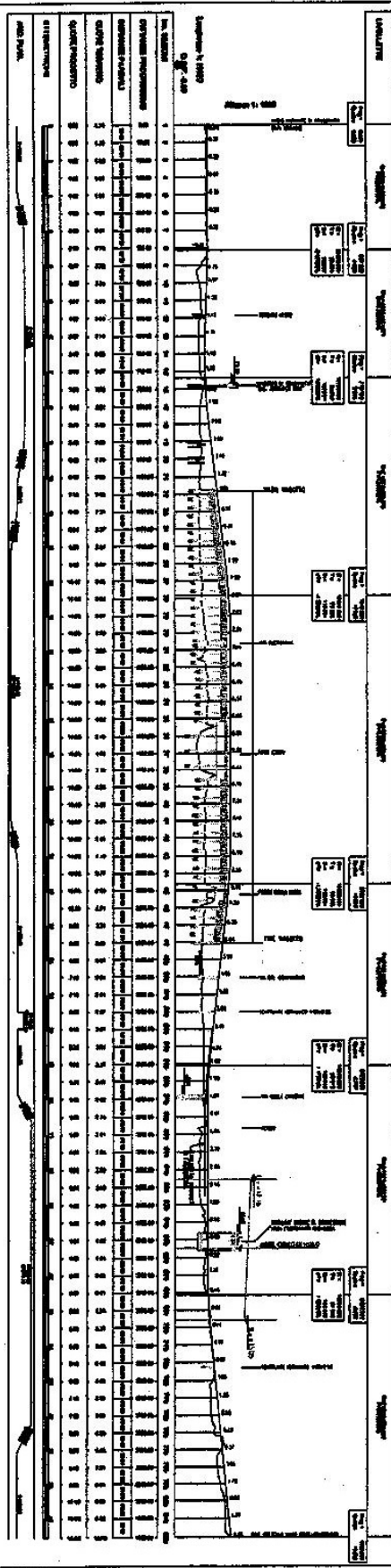
INTEGRAZIONI
REQUIRETE DALLA COMMISSIONE SPECIALE
DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
CON PROTOCOLLO CSN/4680/00/2001

PROFILO TRACCIATO 1/4"
COMPATIBILITÀ CON L'USO
DI RISERVA DEL TERZO ORIZZONTE
E I CONDIZIONI DI VOLO

Aprile 2010
 scala 1:10.000

Foglio 3
 Tav. 1,2

PROFILO LONGITUDINALE COLLEGAMENTO CON ORTE - FALCONARA



SEZIONE A-A SCALA 1:100

PROV. 1,2 - SUFF. (ATTENZIONE)



RFI
 RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

NODO DI FALCONARA
 COLLEGAMENTO ORTE-FALCONARA CON LA LINEA ADRATICA
 VARIANTE DI FALCONARA
 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

INTEGRAZIONI
 RICHIESTE DALLA COMMISSIONE SPECIALE
 DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
 CON PROTOCOLLO CONVENZIONATO

PLANNOMETRIA TRACCIALE "B"
 COMPATIBILITÀ CON L'USO
 D'INTERESSI DELL'AEROPORTO
 E I LUOGHI DI VOLO

Aprile 2003
 scala 1:12.500

Foglio 3
 Tav. 2.1



PROFILO LONGITUDINALE COLLEGAMENTO CON ORTE - FALCONARA

